

# La storia dell'associazione prima puntata

Quando noi della redazione e il consiglio abbiamo pensato di rivisitare tutti i documenti concernenti l'attività della Croce Italia, sezione di Galliera, per informatizzare tutta la documentazione, abbiamo pensato " se intanto che guardiamo i documenti raccontassimo con parole nostre la storia della sezione?" Così, piano piano, nei ritagli di tempo abbiamo provato a scrivere sensazioni e parole trovate nella documentazione e nelle parole delle persone che ancora prestano servizio e che hanno vissuto l'esperienza.

La pubblica assistenza Croce Italia nasce nel 1971 ; nel 1973 da una scissione interna nascono due pubbliche, la Croce Italia, che mantiene il nome e la Pubblica Assistenza città di Bologna.

A queste due associazioni erano affidate mansioni di trasporto ammalati nei luoghi di cura, a queste si aggiunge una cooperativa, la Croce Azzurra. Durante questi anni esse hanno modo di migliorarsi ed organizzarsi anche a causa delle disgrazie che succedono nel territorio (vedi strage di Bologna nel 1980). Dopo questo brutto episodio, alcune persone di Galliera aderiscono all'Associazione, partecipano a corsi formativi e cominciano ad apprendere le tecniche di soccorso.

Nel 1989, un gruppo di persone provenienti da culture e percorsi umani diversi: laici, cattolici, studenti, imprenditori, lavoratori, stimolati dalla Croce Italia e dall'Amministrazione Comunale di Galliera, hanno pensato di formare la nuova sezione Croce Italia, avendo un punto in comune, la [solidarietà](#).

Il 7 marzo del 1989, si sono riuniti alcuni volontari di Galliera, il Sindaco del paese e i responsabili della Croce Italia di Bologna per verificare la possibilità di costituire una sezione di Pubblica Assistenza presso il comune di Galliera.

Il 20 luglio 1989 il comitato promotore, vista la volontà espressa da tutti i partecipanti, stabilisce quanto segue (riportiamo testualmente quanto scritto nei verbali dell'epoca che, grazie al Consiglio in carica, abbiamo potuto consultare): nel territorio di Galliera si costituisce un'associazione denominata "[Pubblica Assistenza Croce Italia sezione di Galliera](#)" affiliata alla P.A.C.I. di Bologna che s'impegna a fornire

le seguenti attrezzature:

- Un'ambulanza completamente attrezzata; (foto 1)
- Una radio completa d'antenna;
- Una divisa completa per ogni volontario.

Il Comune di Galliera s'impegna a fornire una sede idonea e una linea telefonica. L'attività della sezione avrà inizio dal mese di [settembre 1989](#).

I volontari iscritti alla sezione di Galliera sono 18.

L'associazione ha come priorità il pronto soccorso e il trasporto infermi, il territorio da servire è per il momento quello del Comune, la

sede si trova a Galliera, in Piazza della Repubblica. (foto 2)



Foto 1



Foto 2

Il 6 ottobre del 1989 è indetta un'assemblea pubblica per eleggere il primo consiglio direttivo della sezione; sono nominati 5 consiglieri che a loro volta nominano il primo presidente della sezione, il volontario [Capizzi Guido](#), il consiglio rimarrà in carica 18 mesi.

Per vari motivi abbiamo pensato di nominare solo il nome del primo presidente, in quanto si tratta, per dovere di cronaca, della nascita dell'associazione.

Naturalmente la nascita di questa associazione ha comportato uno sforzo notevole ai volontari che hanno aderito, pertanto abbiamo pensato, per meglio rendere l'idea e per far capire l'importanza dell'evento, di riportare per intero il discorso del presidente della Croce

Italia di Bologna, rivolto ai volontari della sezione di Galliera.

"Con l'incarico di Presidente della Pubblica Assistenza Croce Italia e a nome del consiglio mi sento onorato, oltre che in dovere, di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla nascita della sezione di Galliera.

Mi rivolgo con queste poche parole, soprattutto ai militi volontari che ne fanno parte e che hanno deciso di offrire il proprio tempo libero per dare aiuto a chi ne ha bisogno in momenti tristi e a volte drammatici, spetta a noi cercare di essere al passo con i tempi rispondendo alle esigenze della nostra società nell'assistenza sociale e nel soccorso, non sostituendo ma collaborando con gli enti pubblici preposti.

Auguro a tutti un buon lavoro.

Il presidente della Croce Italia [Marcello Nucaro](#)".

Non è nostra intenzione ripetere ogni volta le date, ma riteniamo che almeno nei primi anni di formazione della sezione questo sia

necessario per meglio far capire quanto lavoro hanno svolto e quanto tempo hanno dedicato queste persone alla buona riuscita del sogno.